

LATO A

CANZONE DADA

(PLASTICOST - T. TZARA)

La canzone di un ascensore
che aveva dada dada dada nel cuore
lasciava troppo il suo motore
che aveva dada dada dada nel cuore.
L'ascensore portava un re
pesante, fragile, autonomo
legli il suo grande braccio destro
lo mandò al Papa a Roma

Per questo
l'ascensore
non aveva più dada dada dada nel cuore
per questo
l'ascensore
non aveva più dada dada dada nel cuore

Mangiare coccolato!
Lavate il vostro cervello!
Dada dada dada
Dada dada dada
Bevete acqua!
Bevete acqua!

La canzone di un dadaista
che non era né allegro né triste
e che amava una bicicletta
che non era né allegra né triste
Ma il marito a Capodanno
vide tutto ed in una crisi
mandò al Vaticano
i loro due corpi dans trois valises
Né amant
né coïté
non erano più allegri o tristi

Né amant
né coïté
non erano più allegri o tristi
Mangiare buoni cervelli!
Lavate il vostro cervello!
Dada dada dada
Dada dada dada
Bevete acqua!
Bevete acqua!

La canzone di un bicciolista
che era dada dada dada di cuore
che era dunque dadaista,
come tutti i dada dada dada di cuore
Un essere portava i quanti
chiusi presso la valvola
ma dei quanti di pelle di serpente
e venne ad abbracciare il Papa

È toccate
venire in fore
non aveva più dada dada dada nel cuore

È toccate
venire in fore
non aveva più dada dada dada nel cuore
Bevete latte d'uccello!
Lavate le vostre coccolato!
Dada dada dada
dada dada dada
dada dada dada
dada dada dada
dada dada dada
Mangiare vitello!
Mangiare vitello!
Mangiare vitello!

LUI

(PLASTICOST)

Il gatto canta al mattino presto
quando mi alzo vedo
con tristezza quanto
sono loggno.

Non ho tonaca né
camicia
solo la parvenza
di un infante

La faccia che mi coinge i fianchi non
mi copre bene
i miei pantaloni non hanno
apertura

ed in testa sono pieno di
ceneri grigie
In origine volevo praticare per
sapere gli altri
chi avrebbe sospetto che invece aerei
diventato idota

Lui Lui Lui

lo lo lo

VOLGA,

STOCOLMA!

BRETAGNA!

SENNA!

ROMANTICA!

ARMENIA!

Lui Lui Lui

lo lo lo

so lo so nord est un verso
tutto a posto
solo per me non è nulla

LATO B

PER GENTILE CONCESSIONE

DI M.me DUCLOS

(PLASTICOST)

Vecchie morte isolate
ze tortare a gambe divaricate
veleno fianchi vecchi
corse menti nasonni mania
Tu ignori le mie sanzioni
manca penetrazione attrax situazione
Intrecci gambe nella mia toilette
ricorri spesso uoglio Maniqua
vestito a puntino in corpo, amato
tutto spiaggia la tua vendetta
Ignori spesso lo stile della cagna
riacci attrax strani ambienti

Rama rama, male male male male
non muoverti, baffi, occhiaie
orale orale orale orale orale
la tua farnesca batte le all
Bostmann, accaccarsi, sono
veleno ambiente fianchi vecchi

No, non è forse un pò di più
non è forse un pò di più
ignor i troppi le mie sanzioni
manca penetrazione attrax situazione
incine allo stile della cagna
veleno ambiente fianchi vecchi

particolare di music



FAITES VOUS JEUX!

(PLASTICOST)

Forse il nostro gatto
sponde i vecchi alla demutazione
costa mille anni
batte petto, batte taschi
Ma per noi è vita
situazione che non muta
stiamo in fondo al pozzo
ricchi di strani esxi
Faites vos jeux!

LES JEUX SONT FAITS!

Nelle belle sale dei
manicomiali prima era un numero
avevo solide maniere
La dolce silatema delle frustate
e preghiere e digiuno in quantità
e preghiere e digiuno in quantità
Ora canto, qualche cibo
qualche nutrimento
bevanda o indumento

Venite signore e ragazze
non abbiate paura il povero Tom
non farà male mai!
Non è viciado?
Non è letato?
Non è scanoq?
Non si bene!
A suo agio!
Les jeux sont fait!

RIEN NE VA PLUS!

Dentro pozzi oscuri
Il giorno si dilata
così si quei che possi
batte petto, batte taschi
Fra i sacchi cento alimenti
purché ci si muove un pò
costa mille anni
tasso indiano, tasso avanti
Vedo carne attorno all'osso
vrento la tua ricca pelle
morzo frico al suo cuore
Rien ne va plus!

PLASTICOST = caneva elio: basso / lunardon tarcisio: tastiere / perin silvio: chitarre / spagnolo luigi: percussioni / volpato sergio: voci / federico: viola // "LUI" liberamente ispirato da: la raccolta della roccia blu (casi 36 e 40) - "LES JEUX SONT FAITS!" liberamente ispirato da: i diavoli di loudun (A. Huxley) // Si ringraziano: diego michelon - renato cantale - oriana - franco campagnolo - moni ovadia - marco pandin - loreno franco - fabio girardi - giorgio gabrielli - sandro carlesso - b.c. squonk // Registrato e mixato nei giorni '83 al GREEN - Cittadella (pd) / tecnico del suono: renato cantale // Management: paolo gasparotto c/o DISCOTAPE // Produzione artistica: PLASTICOST - Produzione esecutiva: DISCOTAPE (0424) 72901 c.s. mozzini 86 - Marostica (vi) // foto di copertina: a. filippin //

LM RECORDS